



Quaresima 2024

תשובה

Teshuvà: Tornate a me, e io tornerò a voi *Malachia 3,7*



S. Giovanni Battista

Icona di Giovanna Ferraboschi

Rabbi Chelbò domandò a Rabbi Shemuel: «Come spieghi il verso che dice: “Ti sei coperto (o Signore) di una nube affinché non ti giungesse la preghiera”?» (*Lamentazioni 3, 44*). Gli rispose: «La preghiera è stata paragonata ad una fontana, mentre la *Teshuvah* – il pentimento – è simile al mare. Come una fontana può essere a volte aperta e a volte chiusa, così è la preghiera, a volte giunge a Dio, ed Egli ci esaudisce, e a volte non giunge al Santo, Benedetto Egli Sia. Ma come le acque del mare scorrono ininterrottamente, così le porte del cielo sono sempre aperte per accogliere la *Teshuvah* di un cuore sinceramente pentito!»

Midrash Rabbati su Lamentazioni 3

24 febbraio - Ascoltate, o popoli tutti, e vedete il mio dolore!

Salmo 79, Lamentazioni 1,1-2.8.12.18-20

2 marzo - Imparate a fare il bene; cercate la giustizia

Salmo 80, Isaia 1,10-20

9 marzo - Manderò la fame e la sete di ascoltare la parola del Signore

Salmo 58, Amos 8,4-12

16 marzo - Fate dunque dei frutti degni della conversione

Salmo 37, Matteo 3,1-12

23 marzo - I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio

Salmo 25, Matteo 21,28-32



Gli incontri saranno guidati dai Ministri straordinari della Parola della comunità di S. Maurizio, che, a partire dal proprio vissuto, offriranno una risonanza sul brano proposto, come spunto di riflessione e di aiuto per l'attualizzazione della Parola ascoltata.

Sabato ore 9.00, chiesa Beato Cardinal Ferrari